







Quattro interpretazioni dei dischi volanti di Hitler. ©www.ufo.it

I DISCHI VOLANTI DI HITLER

DOPO L'AVVISTAMENTO DI ARNOLD SI INCOMINCIÒ A INDAGARE SU QUEGLI OGGETTI VOLANTI E SI SCOPRÌ CHE GIÀ DURANTE IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE STRANI VELIVOLI AVEVANO SOLCATO I CIELI EUROPEI. OVVIAMENTE UNA DELLE PRIME IPOTESI COLLEGÒ QUESTI MEZZI PRODIGIOSI ALLE ARMI SEGRETE NAZISTE... E LE RIVELAZIONI FIORIRONO.

Taken, la miniserie di Spielberg prende il via sui cieli europei quando l'equipaggio di un bombardiere americano viene salvato da una navetta aliena. Questo fatto, che può sembrare un espediente narrativo, in verità è legato ad alcuni incontri dei quali, a partire dal novembre 1944, furono protagonisti alcuni piloti statunitensi. Secondo il loro racconto erano stati attaccati da sfere luminose che, a prima vista, sembravano essere state lanciate contro di loro dai tedeschi. In seguito altri piloti asserirono che i foo-fighters, così vennero chiamati questi globi rossastri, erano in grado di volare in formazione e di seguire le evoluzioni che venivano fatte per sganciarsi dall'inseguimento. Secondo altri queste apparizioni erano delle vere e proprie navi volanti costituite da tre globi allineati. I racconti di questi avvistamenti, in un certo modo, erano resi credibili dalle voci sulle armi mirabolanti messe a punto dagli scienziati tedeschi e dall'impatto che le V-1 avevano avuto sulla popolazione inglese.

La sconfitta della Germania e la cattura degli scienziati tedeschi da parte di americani e russi impose, poi, una sorta di silenzio su queste voci: se i tedeschi erano riusciti a progettare le loro tanto agognate armi mirabolanti era un segreto molto ben custodito. Una cosa è certa, e *Taken* lo sottolinea mostrando come siano degli ex-nazisti a studiare l'UFO di Roswell, la tecnologia tedesca delle V-1 e delle V-2 è alla base della conquista dello spazio realizzata dagli Stati Uniti e dalla Russia.

Comunque, tornando alla Seconda Guerra Mondiale, va detto che, a partire dalla fine del maggio 1946, in Svezia e in tutti i paesi scandinavi vi fu un'ondata di avvistamenti di oggetti volanti. Si trattava di veri e propri missili caratterizzati da una lunga scia luminosa. In circa tre mesi furono segnalati ben 1500 avvistamenti. Da notare che venne anche segnalato il crash di un Oggetto Volante Non Identificato nel lago Kolmjaerv, nella Svezia settentrionale. Ovviamente non si parlava ancora di UFO ma... di fenomeni atmosferici. Fonti alter-



Uno dei primi libri, edito nel 1964, dedicati alla teoria dell'origine nazista dei dischi volanti

XCHÉ GLI UFO RAPISCONO I TERRESTRI

PER SAPERNE DI PIÙ

Il sito www.ufo.it./german propone, gratuitamente e in inglese, una serie di notizie, immagini e link che possono essere il punto di partenza ideale per un viaggio in questo giallo.
Il sito offre una sezione a pagamento decisamente più ricca e la possibilità di acquistare anche dei libri.

native sostenevano, invece, che si trattasse del collaudo, da parte dei sovietici di nuove versioni delle V-2 tedesche. Insomma niente di inspiegabile.
La conferma dell'origine terrestre dei dischi volanti venne anche da Arnold che, nel raccontare la sua esperienza sui monti Rainer, si disse convinto che si trattasse di armi sovietiche.
Nel 1948, ci fu un rinfocolare di polemiche con la pubblicazione di un libro, uscito anche in Italia con il titolo *La distruzione del Mondo? Hitler prepara…* Nel suo lavoro, l'autore, dimostra che Hitler era vivo e stava preparando la conquista del mondo grazie a un progetto messo a punto, in vista di una possibile sconfitta, agli inizi degli anni Quaranta.
Il libro racconta di enormi città sotterranee, disseminate in tutta Europa e in grado di ospitare per anni migliaia di persone, dove scienziati fedeli al Reich si dedicano a esperimenti nucleari ma anche allo studio di tutte le altre scienze: dalla medicina alla meccanica. E, proprio in queste basi sotterranee andrebbe ricercata l'origine «dei bolidi, delle sfere volanti, dei dischi, delle luci azzurre nei cieli d'Europa e d'America, la comparsa misteriosa di aerei e mezzi subacquei, e certi strani fenomeni (…) che tengono in allarme le polizie dei vari paesi».
Inoltre, sempre in quegli anni comincia a circolare la voce, una leggenda di guerra, secondo la quale il 14 febbraio 1945 a Praga avrebbe fatto il suo primo volo la mitica V-7: un aereo circolare a decollo verticale che se fosse entrato in produzione avrebbe cambiato le sorti della guerra. Tuttavia, poiché i tedeschi avevano distrutto le basi, tutti i progetti e il prototipo per non farlo cadere in mano agli alleati, non esisteva una prova a conferma di questa voce.
Ecco, però, che in piena Guerra Fredda e in piena ondata di avvistamenti UFO, nel 1950, il *Giornale d'Italia*, pubblica, il 24 marzo, un'intervista a Giuseppe Belluzzo. L'uomo, fascista della prima ora, ingegnere, esperto di turbine, Ministro dell'Economia e della Pubblica Istruzione alla fine degli anni Venti, afferma di aver progettato, a cominciare dal 1942 un velivolo a turbina di aspetto piatto e circolare. Insomma i dischi volanti tedeschi li aveva progettati un italiano. Belluzzo morirà a Roma nel 1952.
A conferma del suo racconto, un altro giornale pubblica la lettera di un italiano che afferma di essere uno dei commandos inglesi che alla fine del conflitto assaltarono il sito dove tedeschi e italiani, nel nord est della Svezia, stavano lavorando a questi aerei.
Il giallo si faceva sempre più intricato. Qualche giorno dopo, infatti, il 30 marzo, tocca a *Der Spiegel*, il settimanale tedesco, dire la sua: in un'intervista Rudolph Schriever ammette di essere uno dei progettisti delle V-7. Questo aereo a forma di disco portava tre uomini e in tre minuti poteva raggiungere l'altezza di 12.400 metri e la velocità, in volo orizzontale, di 2000 km/h. Ma, secondo i progetti la velocità avrebbe potuto raggiungere i 4000 km/h. Tuttavia, pur affermando che alcuni progetti finirono in mano ai russi Schriever non forniva altre prove se non i suoi ricordi.
Quale può essere la ragione di queste rivelazioni? Il desiderio di incassare un lauto compenso per una bella storia? Oppure, come suggeriscono altri, una rivelazione studiata ad hoc per confutare l'origine aliena degli UFO? Sostenitore dell'origine terrestre dei dischi volanti è anche Renato Vesco che per anni studiò l'argomento e alla fine giunse alla conclusione che gli oggetti volanti che scorrazzavano nei cieli del mondo erano stati costruiti da scienziati inglesi in Canada su progetti tedeschi. Vesco scrisse molti libri su questo argomento ma anche lui non fornì alcuna prova.
Verso la fine degli anni Ottanta una nuova teoria incominciò a circolare: i dischi volanti di Hitler erano il prodotto di studi di retroingegneria e si basavano sullo studio di un manufatto volante alieno caduto dalle parti di Praga nel 1944. Gli studi avevano dato degli ottimi frutti e i nazisti erano decollati verso Marte e lo spazio profondo. Una teoria interessante ma purtroppo, come sottolinea Maurizio Verga animatore del sito www.ufo.it, di tutto ciò non esiste uno straccio di prova e al massimo potrebbe essere la base per un ottimo film di fantapolitica.

Luca Temolo

LA GUERRA NEI CIELI

Da sempre i cieli Europei, e non solo, sono stati al centro di apparizioni di misteriose sfere volanti e in alcuni casi addirittura di vere e proprie battaglie tra globi infuocati e saettanti.
Il primo gennaio 1254 una pioggia di stelle colpisce Soun Albans, nel Middlesex in Inghilterra, mentre una Bibbia del XV secolo riproduce un globo ardente sopra a un gruppo di cavalieri.
Lychostene, nel suo *Prodigiorum ac Ostentorum Chronicon,* stampato a Basilea nel 1557, descrive gli avvistamenti di oggetti strani che solcavano il cielo nel Medio Evo e racconta che nell'anno 1479, una "trave" sorvola la penisola arabica. Accanto alla descrizione c'è un disegno identico a un moderno missile.
Nel 1561, il 14 aprile, nei cieli di Norimberga comparvero numerosissimi oggetti cilindrici che rimasero immobili tra le nuvole. Quindi, da quei velivoli, uscirono moltissimi altri oggetti, a forma di sfera e di disco, che si misero a compiere evoluzioni nel cielo.
Cinque anni dopo sui cieli di Basilea, il 7 agosto, dei globi fiammeggianti, alcuni chiari e altri scuri, si affrontano in una sorta di battaglia aerea.
Quasi 130 anni dopo, il 4 novembre 1697, grandi scudi argentei sorvolano Amburgo mentre, il 28 dicembre 1743, alcune sfere luminose, una delle quali lanciava saette infuocate, apparvero sul cielo di Cartagena in Spagna.
E queste non sono che alcuni degli strani fenomeni celesti documentati da incisioni, affreschi e quadri.

